

COMUNE DI VALBRENTA
Provincia di Vicenza

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
TRIENNIO 2021/2023**

PROFILO ISTITUZIONALE

Il Comune di Valbrenta è stato istituito, con Legge Regionale n. 3 del 24 gennaio 2019 a far data dal 30 gennaio 2019 mediante la fusione dei Comuni di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario e Valstagna. Valbrenta è stata una delle cinque fusioni di comuni approvate nel 2019 dalla Regione Veneto, assieme a quelle di Borgo Valbelluna, Colceresa, Lusiana Conco e Pieve del Grappa.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. Di seguito si riportano alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni della popolazione del Comune di Valbrenta:

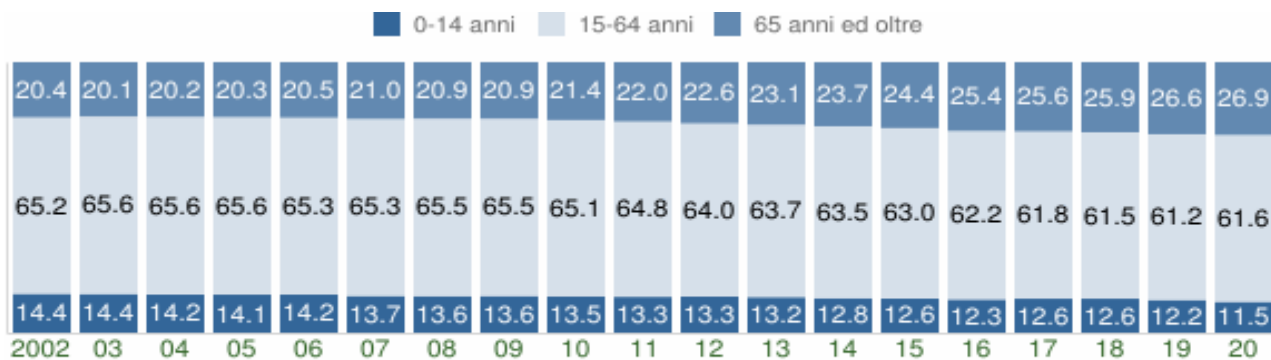


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

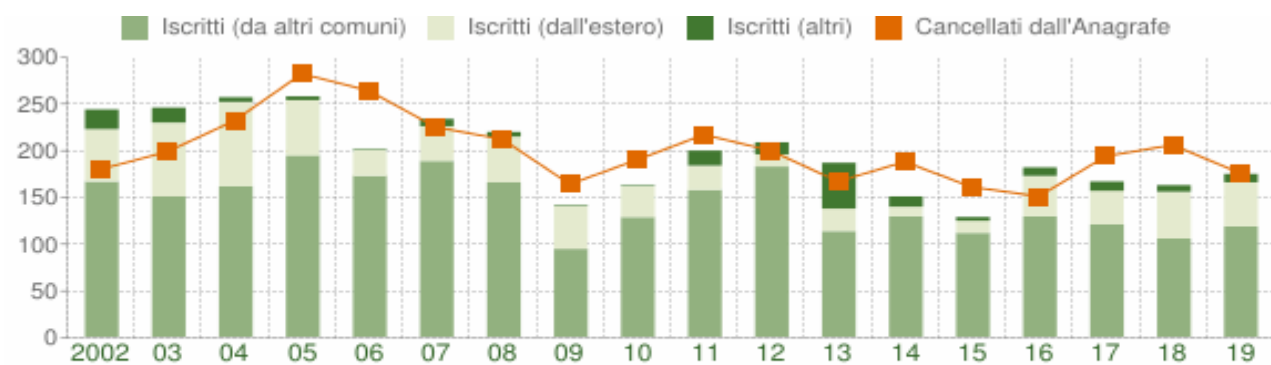
L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario. Il grafico sottostante riporta la situazione comunale ad inizio dell'anno 2020:



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

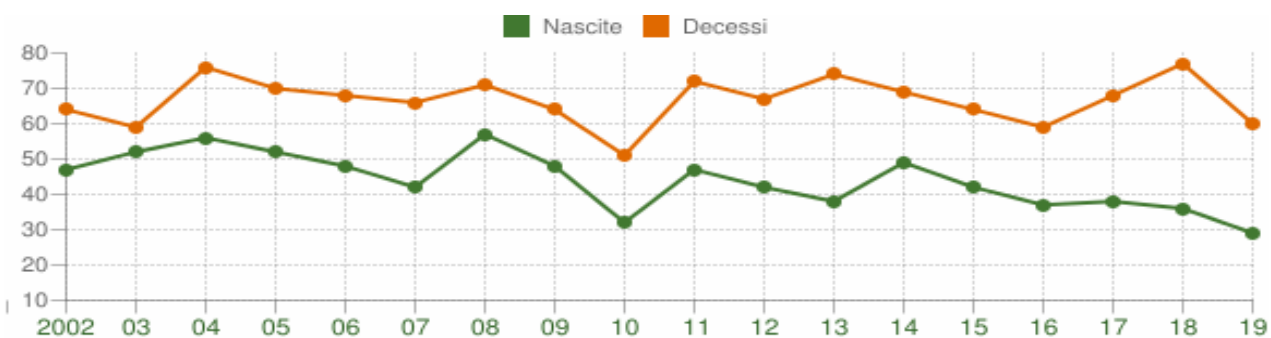
Per quanto riguarda il flusso migratorio della popolazione, nel grafico sottostante sono riportati il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Valbrenta negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

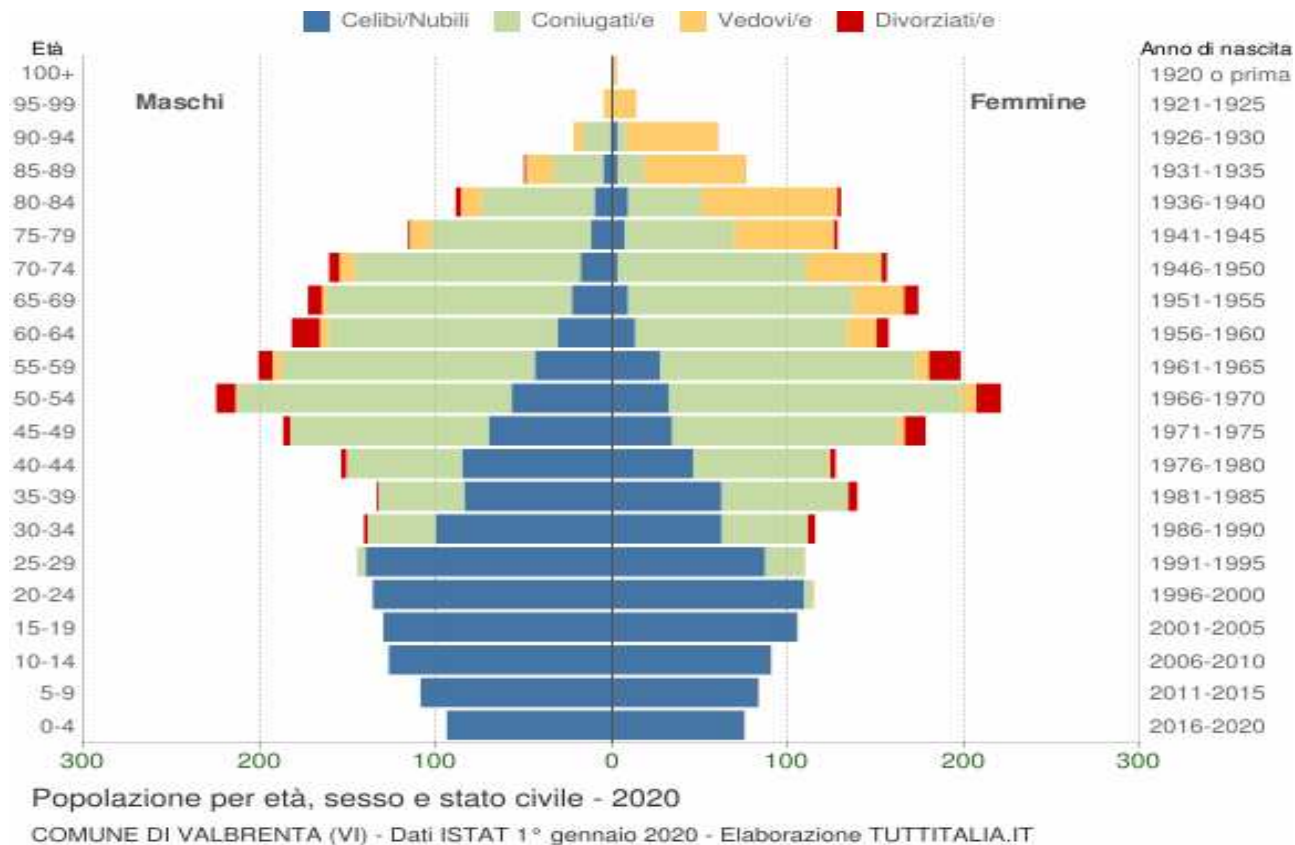
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



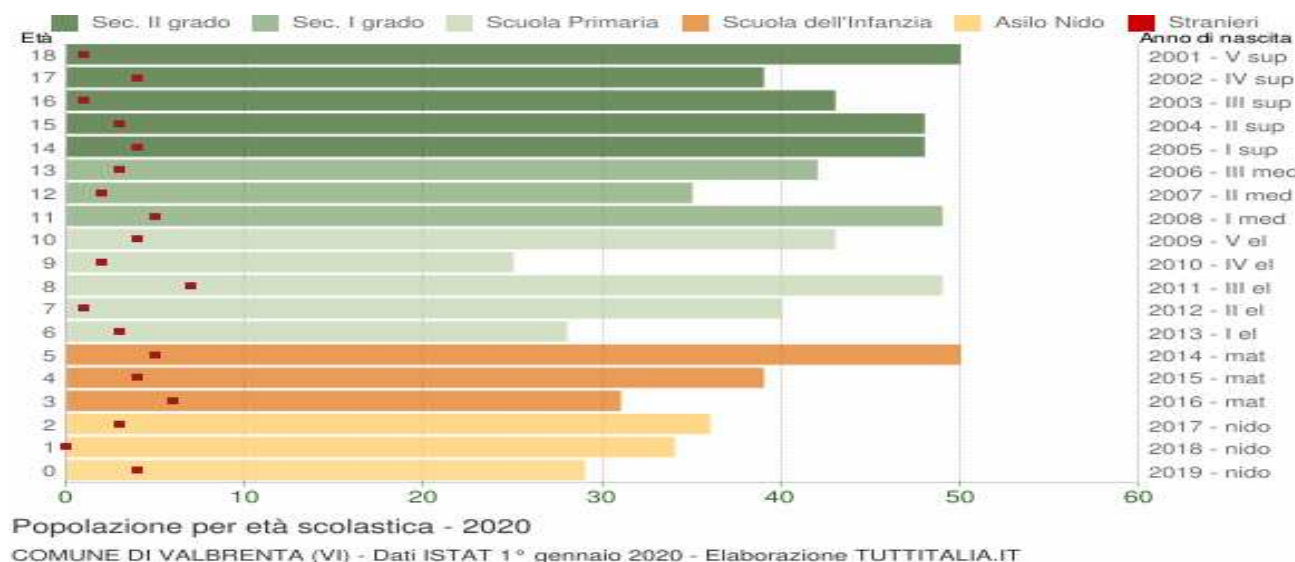
Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta invece la distribuzione della popolazione residente a Valbrenta per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati/e, vedovi/e e divorziati/e.



Il grafico in basso riporta la popolazione scolastica per l'anno scolastico 2020/2021, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



TERRITORIO

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico. Il territorio del Comune di Valbrenta, sulla base di quanto indicato indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Deliberazione del Consiglio Regionale Veneto n. 67 del 3.12.200, è classificato in zona sismica 3 “**Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti**”.

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La dotazione organica del Comune di Valbrenta è così articolata:

Categoria	Numero	Coperti	Altre tipologie
Categoria D3	4	4	
Categoria D1	5	5	1
Categoria C	12	9	
Categoria B3	7	6	
Categoria B1	0	0	
Categoria A	1	1	
TOTALE	29	25	1

Oltre al personale in servizio sono da considerare afferenti alla dotazione organica del Comune di Valbrenta un agente di Polizia Locale categoria C1 e un Istruttore Direttivo categoria D1 trasferiti all'Unione Montana del Brenta.

GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nelle tabelle che seguono sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali. Di seguito sono riepilogati le principali tipologie di servizio, le modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati con affidamento a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

SERVIZIO	TIPOLOGIA AFFIDAMENTO	AFFIDATARIO	SCADENZA AFFIDAMENTO
Servizio idrico integrato	ATO	Etra s.p.a.	
Servizio rifiuti	Affidamento in house	Etra s.p.a.	31.12.2023
Servizi cimiteriali	Appalto di servizio	Beta società cooperativa	31.08.2020
Servizio assistenza domiciliare	Appalto di servizio	Bassano Solidale	31.12.2023

Servizio trasporto scolastico	Diretta e appalto	Cooperativa Val Cismon	30.06.2020
Servizio trasporto anziani	Appalto di servizio	Canil viaggi	31.12.2019
Servizio refezione scolastica	Concessione	Serenissima Ristorazione	30.06.2020
Servizio pubblica illuminazione	Appalto di servizio	Polato Roberto	30.06.2020
Servizio biblioteca	Diretta e appalto	Cooperativa Val Cismon	31.12.2019
Impianti sportivi	Diretta		
Patrimonio	Diretta e appalto	Ditte diverse	
SUAP	Diretta		

Per quanto riguarda i servizi in forma associata, la situazione è la seguente:

DENOMINAZIONE SERVIZIO	ENTE SOVRACOMUNALE
Polizia Locale e VIDEOSORVEGLIANZA	Unione Montana del Bassanese
Segreteria Comunale	Convenzione con i Comuni di Cittadella (PD) e Cartigliano
SUA	Provincia di Vicenza
Canile Sanitario	Azienda sanitaria locale n. 7
Gestione alloggi ATER	ATER di Vicenza
Centro per l'impiego	Convenzione con il Comune di Bassano del Grappa
Sottocommissione elettorale	Convenzione con il Comune di Bassano del Grappa
Servizi sociali sovracomunali	Azienda sanitaria locale n. 7 e Comune di Bassano del Grappa
Servizio rilascio autorizzazioni paesaggistiche	Provincia di Vicenza
Ufficio procedimenti disciplinari	Provincia di Vicenza

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate del Comune rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente. Nel prospetto che segue si riportano le società e gli enti a vario titolo partecipati dal Comune. Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet delle singole Società/Enti, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

RAGIONE SOCIALE	SERVIZI SVOLTI	CODICE FISCALE	FORMA GIURIDICA	% PARTECIPAZIONE
Etra s.p.a.	Servizio idrico e servizio rifiuti	0327804024	Società pubblica	1,3266%

Gli interventi normativi emanati in materia di organismi partecipati sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni e distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità

istituzionali. Il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”*;

I Comuni cessati di Cison del Grappa, Campolongo sul Brenta, San Nazario e Valstagna, entro il 31 dicembre 2018, avevano approvato, e trasmesso alla Corte dei Conti del Veneto, la revisione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2017: con provvedimento n. 25 del 28 dicembre 2018 il Comune di Cison del Grappa aveva deliberato la dismissione della propria quota di partecipazione, pari al 17,56%, nella Cooperativa Sociale Val Cison.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

AREA AFFARI ISTITUZIONALI	L'attività dell'area mira a realizzare una serie di attività a supporto del funzionamento della struttura comunale ed in particolare garantisce il regolare funzionamento degli organi istituzionali e delle attività connesse: cura la formalizzazione delle proposte di delibera redatte dai soggetti competenti per area da sottoporre a tali organi, la loro pubblicazione, l'esecutività, la comunicazione agli uffici e ai gruppi consiliari e la loro archiviazione. La segreteria del Sindaco svolge l'attività di assistenza e supporto al Sindaco per il perseguimento dei fini istituzionali e degli obiettivi dell'amministrazione. Promuove e
----------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>coordina l'attività di relazione del Sindaco nei rapporti con gli organi comunali, le istituzioni pubbliche e i cittadini. Cura gli appuntamenti e impegni del sindaco e degli assessori con i cittadini e le istituzioni.</p> <p>Obiettivo primario nel triennio è la modernizzazione dell'area in particolare nell'ottica dello sviluppo dell'amministrazione digitale affinché la maggior parte dei servizi possano essere erogati ai cittadini in forma digitale. Cura particolare dovrà essere apprestata all'riorganizzazione degli archivi storici in un'unica sede attuando anche la digitalizzazione dello stesso.</p>
<p>SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE</p>	<p>Nell'anno 2021, a seguito delle molteplici innovazioni nel campo della digitalizzazione, è prevista una migrazione degli attuali strumenti di pagamento verso la piattaforma PAGOPA. Questo comporterà una svolta dell'operatività dell'ufficio finanziario e porrà le basi per la creazione nel breve periodo di un ufficio unico per la gestione delle entrate comunali.</p> <p>Sul versante indebitamento è in previsione l'estinzione di ulteriori mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, valutandone la convenienza rispetto alla penale da corrispondere. Altresì sarà valutata, ad emanazione dell'apposito decreto ministeriale, la possibilità di accollare il debito comunale allo Stato, con risparmi conseguenti sulla quota interessi attualmente corrisposta alla Cassa Depositi e Prestiti.</p> <p>A riguardo del servizio personale, si intende confermare il numero delle aree esistenti. Nel medio periodo, in concomitanza con il pensionamento di alcuni titolari di posizione organizzativa si procederà all'accorpamento di alcune aree in linea con i dimensionamenti di comuni di pari entità demografica.</p>
<p>MANUTENZIONI</p>	<p>Accanto all'attività ordinaria di manutenzione del territorio, l'Amministrazione intende intervenire sulle criticità emerse nel corso dell'anno 2020 al verificarsi di situazioni meteorologiche eccezionali. E' previsto altresì un piano di interventi straordinari sui cimiteri comunali sia di manutenzione quanto di gestione di loculi e campi di sepultura. L'amministrazione inoltre valuterà una riorganizzazione del servizio di prevenzione ghiaccio e sgombero neve.</p>
<p>SERVIZIO TRIBUTI E COMMERCIO</p>	<p>Per quanto attiene il servizio tributi, nel corso dell'anno 2021 l'Amministrazione intende uniformare, in vista dell'anno 2022, le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF.</p> <p>Per quanto concerne il servizio rifiuti, l'Amministrazione intende procedere all'affidamento "in house" ad Etra s.p.a. della totale gestione del servizio, compresa la riscossione del relativo tributo. Prioritariamente sarà approvato un regolamento unitario per uniformare le varie situazioni ad oggi esistenti negli ex Comuni.</p> <p>E' inoltre previsto, sulla base della previsione legislativa, l'approvazione del regolamento per il canone unico di occupazione suolo pubblico, che di fatto accorperà i precedenti tributi TOSAP e Imposta Pubblicità.</p> <p>A livello di sostegno alle attività commerciali, è confermato lo stanziamento di € 6.000,00 per l'avvio di nuove attività commerciali, mentre è previsto un sostegno economico a favore delle attività che maggiormente hanno risentito degli effetti della pandemia da COVID-19.</p>

<p>SERVIZI SCOLASTICI</p>	<p>Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, c'è l'impegno dell'amministrazione a sostenere l'attività delle scuole paritarie con l'incremento del contributo ordinario a sostegno dell'attività, confermando nel contempo la gratuità del servizio di trasporto scolastico. Relativamente alla scuola primaria e secondaria di primo grado, oltre agli interventi strutturali programmati sugli immobili in materia di sicurezza e risparmio energetico, permane l'impegno di sostenere l'attività didattica attraverso l'erogazione di contributi sia di parte corrente quanto di parte capitale a sostegno dell'innovazione tecnologica. Nel 2021 inoltre, presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Valstagna, sarà attiva la fibra ottica in grado di garantire un efficace supporto all'attività didattica.</p> <p>In tema di trasporti scolastici, l'amministrazione valuterà la fattibilità tecnica ed economica per una migliore riorganizzazione del servizio.</p>
<p>TURISMO</p>	<p>Al netto delle limitazioni e vincoli dovuti alla gestione dell'emergenza da Covid-19, il Comune di Valbrenta è attivo su diversi "tavoli" al fine di partecipare attivamente allo sviluppo di un turismo territoriale ritenuto il vero obiettivo in questo ambito. Per questo l'intenzione è quella di sviluppare, anche in accordo con gli altri stakeholders del territorio, le principali progettualità funzionali al raggiungimento di tale obiettivo: percorso legato al marchio d'area, adesione alle reti dei Cammini europei, sviluppo del turismo escursionistico, soprattutto quello legato ai numerosi sentieri presenti, sviluppo del tema ferroviario (museo di Primolano e treno a vapore) e così via.</p> <p>Naturalmente tutto ciò dovrà essere coordinato e ottimizzato anche con lo sviluppo e l'organizzazione delle attrattive locali, come già approfondito al capitolo "Cultura".</p>
<p>COMUNICAZIONE</p>	<p>Dal 2020 ci si è concentrati anche sul tema della Comunicazione, che richiedeva un'attenzione particolare sia per quanto riguarda l'avvento e la conferma dei nuovi strumenti "social", sia per rispondere alle necessità legate all'emergenza da Covid-19.</p> <p>L'obiettivo generale, nel corso del mandato amministrativo, è quello di sviluppare e concretizzare un progetto di comunicazione, necessariamente <i>work in progress</i>, che però poggi su alcuni assi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere chiari ed esaurienti nel fornire le informazioni alla cittadinanza; • utilizzare strumenti diversificati per raggiungere la maggior parte delle persone; • sviluppare ulteriori strumenti comunicativi, per ottimizzare e consolidare l'attività prevista. <p>Per il 2021, in particolare, si intende concentrare l'attività su tre ambiti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incentivare i rapporti con i media locali, fornendo in maniera costante appositi comunicati stampa (o altro tipo di mezzi comunicativi) sulle principali attività; • sviluppo e consolidamento degli strumenti "social" già attivati dal 2020: <ul style="list-style-type: none"> ○ pagina Facebook istituzionale, attraverso la pubblicazione costante di post (video, in particolare); ○ canale Youtube istituzionale, attraverso la pubblicazione dei Consigli Comunali e altre iniziative (a titolo di esempio quelle programmate nella sfera della Biblioteca comunale); • realizzazione del nuovo sito internet comunale, con

	<p>funzionalità <i>smart</i> e di sportello <i>online</i>.</p>
<p>CULTURA</p>	<p>L'amministrazione intende promuovere la cultura in Valbrenta in primo luogo attraverso la valorizzazione e la messa in rete delle sue tante risorse, materiali e umane. L'obiettivo è di creare dei progetti culturali che vedano il coinvolgimento diretto dei cittadini, che facciano percepire la cultura come valore fondante e condivisibile e le singole attività culturali come rilevanti ed indispensabili per lo sviluppo del territorio e della comunità che lo abita.</p> <p>Esiste in Valbrenta un panorama ricco di eventi che si ripetono con cadenza annuale e suscitano interesse a livello culturale e turistico. L'obiettivo dell'Amministrazione è da un lato quello di sostenere e promuovere le iniziative che provengono dalla comunità, secondo la modalità del bottom up, dall'altro vi è la volontà di creare rete tra i vari targets della popolazione per elaborare progetti che siano espressione del sentire e dei valori della comunità.</p> <p>Il Comune di Valbrenta ha aderito al progetto "Valore Territori", che ha come obiettivo il contrasto alla povertà culturale attraverso un processo di ideazione e realizzazione di iniziative innovative che valorizzino ed impegnino il territorio ricompreso dagli enti promotori tra le province di Vicenza e Belluno, con un approccio improntato alla sostenibilità, all'intersettorialità, alla creazione di valore durevole per le comunità, creando una nuova rete e collaborazioni fondate sulla condivisione di valori comuni.</p> <p>Il progetto, in parte finanziato dalla Fondazione Cariverona, è iniziato nel 2019 e terminerà nel 2021 con l'obiettivo di promuovere iniziative partecipative e la realizzazione di eventi/creazioni valorizzanti per il contesto in cui verranno ideate. Nella progettazione si considerano prioritarie la sostenibilità delle nuove comunità rigenerate, la necessità di sviluppare senso di consapevolezza e di responsabilità per i cittadini coinvolti, la perpetuabilità nel tempo (evitando azioni spot e l'abbandono dei gruppi costituiti per realizzare una creazione), l'inclusione interculturale e intergenerazionale, il trasferimento e la condivisione delle esperienze acquisite tra tutti i soggetti della rete. Gli interventi del Comune di Valbrenta riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la creazione di spettacoli ed eventi di valorizzazione del territorio in luoghi di valore (artistici, storici, naturalistici), con il coinvolgimento delle comunità/associazioni; • l'accoglienza di artisti in residenza, dando così modo all'artista di abitare con regolarità il contesto nel quale opera, in collaborazione con la comunità, per sviluppare strategie innovative, ispirate anche dal territorio; • interventi di street art in contesti da riqualificare e non esposti o marginalmente esposti ad attività culturali, con il coinvolgimento di giovani ed adolescenti del territorio in laboratori artistici; • workshop e laboratori per bambini realizzati in luoghi

significativi (musei, biblioteche, ambienti che sono considerati patrimonio storico-culturale). Questa iniziativa ha una funzione anche inclusiva nei riguardi delle comunità di giovani famiglie distanti dai consumi culturali.

Si ritiene che questi obiettivi e questa tipologia di azioni meritino di essere perseguiti anche per futuri progetti, presentanti in rete con Comuni, Associazioni e/o imprese. Per questo motivo una particolare attenzione dovrà essere riservata ad eventuali bandi che finanziano progettualità culturali e turistiche.

Il paesaggio della Valbrenta infatti rappresenta una risorsa importante non solo da un punto di vista naturalistico/ambientale, ma anche turistico e culturale. Esso ha rappresentato e continuerà a farlo, il palcoscenico naturale per rappresentazioni teatrali, concerti e musica basti pensare al lungo fiume Brenta, ai sentieri con i terrazzamenti, al Forte Tagliata della Scala, alle Grotte di Oliero, al Covolo del Butistone, al parco delle Fontane.

Accanto a queste risorse naturali, vi è anche un'importante struttura, esempio di archeologia industriale, che ben si presta nella volontà di questa amministrazione, ad essere sede di attività culturali: l'ex Centrale Guarnieri di Carpanè. Essa diverrà la sede di un teatro e/o laboratorio culturale, perché pensiamo che la cultura abbia bisogno di luoghi significativi nei quali progettare ed esprimersi.

È intenzione dell'Amministrazione continuare la collaborazione con Operaestate Festival come è avvenuto nel passato, nella convinzione che essere parte di un cartellone prestigioso e nel quale lavorano artisti qualificati, rappresenti una importante opportunità per far conoscere il territorio e i valori che rappresenta ad un pubblico sempre più ampio.

I Musei della Valbrenta, che rappresentano una risorsa non solo culturale ma anche turistica per la valle, saranno oggetto di una gestione coordinata che dovrà rendere più efficace la programmazione e la promozione degli stessi. Il coordinamento consentirà di elaborare percorsi anche sovracomunali, attuare un approccio turistico e di promozione anche con il coinvolgimento delle associazioni. Il Comune di Valbrenta aderisce a "Musei Altovicentino", un progetto culturale che nasce come evoluzione dell'esperienza decennale di Rete Museale Alto Vicentino. Esso risponde a una condivisa necessità di valorizzare il patrimonio culturale in un'ottica di collaborazione e di integrazione tra Comuni di un'area vasta e variegata accomunata da elementi condivisibili e si configura come rete museale territoriale.

La biblioteca comunale (con le sedi di Valstagna e Cismon) è un importante punto di riferimento per i lettori della Valbrenta che, grazie all'adesione del Comune alla Rete bibliotecaria del Vicentino, possono usufruire di un servizio di scambio librario che consente alla biblioteca locale di disporre di un'ampia offerta di materiale librario e non solo da mettere a disposizione degli utenti. La sede della biblioteca di Cismon, spostata nell'ex asilo grazie ad una convenzione con la parrocchia, verrà potenziata con eventi ed iniziative che riguarderanno soprattutto le fasce dei più piccoli.

A settembre 2020, con l'approvazione del regolamento delle biblioteche, si è costituito anche il nuovo Comitato di gestione. La biblioteca, quale luogo di incontro e di scambio intergenerazionale,

	<p>contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle persone, garantisce il libero accesso e la fruizione del patrimonio librario, nonché la conservazione del patrimonio culturale e della memoria storica. Obiettivo prioritario è il perseguimento di un continuo miglioramento dell'offerta culturale e, in questa direzione, il Comitato di gestione dovrà formulare proposte che mirino allo sviluppo delle biblioteche e ad un avvicinamento e coinvolgimento dei cittadini nelle varie proposte culturali, il tutto in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.</p> <p>Nel novembre del 2020 la biblioteca di Valstagna è stata oggetto di un lascito testamentario da parte del prof. Don Franco Signori, storico e ricercatore apprezzato. Il lascito, formato dal suo archivio personale frutto di ricerche archivistiche, oltre che da suoi scritti e pubblicazioni verrà custodito nella biblioteca e curato da una commissione costituita ad hoc, così come previsto nelle ultime volontà. L'Amministrazione Comunale, vista l'importanza della donazione, metterà in campo tutte le azioni necessarie per valorizzare il Fondo Archivistico, anche attraverso iniziative che possano avvicinare i giovani e le scuole al mondo della ricerca e dello studio degli archivi.</p>
<p>POLITICHE SOCIALI</p>	<p>Le politiche sociali che il nuovo Comune di Valbrenta intende attuare muovono necessariamente da un'analisi dei punti di forza e di debolezza del tessuto sociale.</p> <p>L'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia per Covid-19 ha fatto emergere nuove e inaspettate fragilità e ha imposto all'azione amministrativa un nuovo ordine di priorità rispetto alla progettazione programmata.</p> <p>L'amministrazione Comunale a giugno 2020 ha perciò attivato lo Sportello Informalavoro per rafforzare l'aiuto che può essere dato a chi cerca un lavoro, fornendo alle persone disoccupate una risposta nell'orientamento, nel ricollocamento lavorativo e nel successivo tutoraggio, rafforzando la rete con le aziende del territorio e le associazioni di categoria per facilitare il contatto tra la domanda e l'offerta. Inoltre, ci si attiverà per finanziare, attraverso bandi di Enti pubblici e privati e/o fondi Comunali delle borse lavoro – tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo per le persone disoccupate, permettendo alle aziende di non sostenere alcun costo e di valutare possibili assunzioni.</p> <p>L'Amministrazione è consapevole del fatto che c'è bisogno di attuare politiche che facciano fronte ai rischi che la nostra popolazione può dover affrontare, in questo senso la presa in carico delle situazioni di fragilità/povertà non deve essere del solo servizio ma della rete in un'ottica di integrazione tra tutti i soggetti che operano all'interno di una comunità.</p> <p>La crisi economica porta comunque molte persone a rivolgersi agli uffici comunali per richiedere aiuti economici e per la ricerca di qualche attività lavorativa. Il Comune è attento nel cogliere ogni opportunità derivante dai progetti di inclusione sociale attingendo ai fondi PON e dai tirocini lavorativi sovvenzionati dal Fondo di solidarietà della diocesi di Padova, in collaborazione con la Caritas, oltre che a essere inserito nella piattaforma di gestione del reddito di cittadinanza. Il Comune è infatti fa parte del progetto Fondo di povertà Regione e reddito di cittadinanza, in collaborazione con il Comune di Bassano del Grappa quale ente capofila.</p>

Le fasce deboli sono rappresentate dagli anziani (in numero sempre maggiore a causa del basso tasso di natalità e della migrazione dei giovani verso i centri più vicini alla città), dalle persone in difficoltà a causa della perdita del lavoro, dalle famiglie che rientrano nella soglia della povertà, dalla scarsa partecipazione dei giovani alla vita della comunità.

I punti di forza sono costituiti dalla presenza di associazioni di volontariato che, unitamente alle parrocchie, svolgono un importante ruolo di supporto all'azione amministrativa e dalla scelta dell'amministrazione di lavorare in rete anche con i Comuni del territorio bassanese, in un'ottica di efficienza e collaborazione.

Per quanto concerne gli anziani esiste un servizio di assistenza domiciliare e di erogazione pasti che è di aiuto soprattutto a coloro che vivono soli. Il servizio prestato dalle OSS si rivela utile per il monitoraggio degli anziani che vivono soli, attraverso visite in cui sono presentati i servizi SAD, pasti e telesoccorso.

Per far fronte al rischio di isolamento geografico e sociale, da alcuni anni è attivo nel territorio degli ex Comuni di Valstagna e San Nazario un servizio di trasporto gratuito a favore degli anziani e dei soggetti portatori di handicap in occasione del mercato settimanale di Valstagna. L'Amministrazione Comunale ha realizzato l'obiettivo di potenziare il servizio estendendolo anche a Cismon del Grappa. L'iniziativa ha lo scopo di rendere i servizi più accessibili alle persone anziane che vivono lontani dai capoluoghi e che non sono dotati di mezzi di trasporto propri e ha la funzione di creare occasioni di socializzazione.

Quanto al servizio di assistenza domiciliare, vi è la necessità che il suo impatto sociale sia più efficace ed è per questo che l'amministrazione Comunale intende promuovere forme di collaborazione con le associazioni del territorio e con il supporto della Casa di Riposo per contrastare molti fenomeni di isolamento sociale.

È altresì intenzione dell'Amministrazione continuare e rafforzare le buone prassi presenti negli ex Comuni che, con l'aiuto delle proloco locali e/o delle associazioni di volontariato, organizzano la cd. Festa degli anziani, come momento di incontro e socializzazione.

Continuerà perciò l'impegno dell'Amministrazione nel sostenere le associazioni locali e le organizzazioni di volontariato che si occupano di distribuzione degli alimenti alle famiglie, del trasporto e accompagnamento in ospedale delle persone in difficoltà, anche attraverso apposite convenzioni.

Il problema della violenza contro le donne è presente anche sul nostro territorio ed è per questo che da un paio di anni a questa è attivo uno sportello di ascolto e aiuto gestito dal centro antiviolenza di Bassano del Grappa, Spazio donna Questacittà con la presenza di operatrici qualificate il primo venerdì di ogni mese a Valstagna. In questi anni lo sportello si è rivelato un importante punto di riferimento anche per le donne che si trovano a vivere piccole difficoltà quotidiane nella gestione della vita familiare, di relazione o lavorativa e non solo di

	<p>violenza. Il Comune ha aderito alla Rete Territoriale Antiviolenza formalizzata su iniziativa della Regione Veneto, con la firma di un Protocollo che è stato rinnovato di recente (nel luglio 2019). È intenzione dell'amministrazione proseguire nella collaborazione con il centro antiviolenza creando progetti che coinvolgano la comunità e potenziando l'apertura dello sportello.</p> <p>Le statistiche ci dicono che il problema della violenza all'interno dei nuclei familiari e le difficoltà psicologiche sono in aumento a causa sia dell'isolamento forzato per la pandemia, sia dei problemi economici che hanno colpito le famiglie. Per fare fronte a questi disagi i servizi sociali del Comune sono attivi in rete con gli sportelli operanti nell'ambito dell'Ulss 7, ma con l'impegno dell'Amministrazione ad attivare iniziative e servizi locali nel caso in cui se ne ravvisasse la necessità.</p> <p>L'Amministrazione infine, ad ottobre 2020 ha attivato le procedure di accreditamento del Comune di Valbrenta per il servizio civile con gli enti competenti. Il servizio civile partirà da gennaio 2022 nella convinzione che esso sia una importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società.</p>
<p>POLITICHE GIOVANILI</p>	<p>Il Comune di Valbrenta è parte del “Tavolo per le politiche giovanili”, un tavolo di coordinamento e di lavoro cui aderiscono dal 2015 i Comuni della pianura bassanese. Le azioni e i progetti messi in atto sono stati rivolti soprattutto alle giovani generazioni, ai bambini, agli adolescenti e ai giovani fino ai 29 anni. L'obiettivo è stato quello di tutelare la cosa pubblica rimettendo al centro i più giovani, facendoli sentire partecipi, protagonisti e responsabili della comunità che abitano. La progettazione all'interno di un coordinamento ha consentito di realizzare progetti importanti in un territorio più vasto ed ha permesso di attingere a fondi e finanziamenti regionali e da parte di Fondazioni bancarie che danno carattere di preferenzialità a iniziative ampie a livello territoriale. Il coordinamento ha rivelato l'opportunità, il valore e la convenienza di costruire programmi e progetti sociali trasversali e integrati, rendendo possibile l'investimento su grandi e positivi obiettivi condivisi, quali la prevenzione del disagio, la promozione della cittadinanza attiva (“Terra di mezzo” - “Esperienze di cittadinanza”), lo sviluppo della creatività (Cre-ta), l'informazione e l'orientamento scolastico e formativo (“Università in-formale”), la promozione del lavoro e della responsabilità (“Ci sto? Affare fatica!”), l'attenzione alla mobilità sostenibile (“Green to school”).</p> <p>Vista l'esperienza positiva del coordinamento, l'amministrazione comunale intende continuare nella collaborazione con gli altri Comuni dando seguito ai progetti che già sono stati realizzati negli anni passati e realizzandone di nuovi alla luce delle esigenze che dovessero emergere dal tavolo di confronto, anche e soprattutto con il coinvolgimento della scuola e delle associazioni locali di volontariato.</p> <p>Accanto a questa progettualità di rete l'Amministrazione intende avviare dei progetti più strutturati, anche in termini di continuità temporale, rivolti principalmente ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado del nostro Comune. Lo scopo è quello di creare reti di supporto con il coinvolgimento delle famiglie, degli insegnanti e delle realtà di volontariato presenti sul territorio, per far</p>

	<p>fronte alle nuove fragilità giovanili e alle conseguenze in termini di dispersione scolastica e di dipendenze che queste determinano.</p>
<p>ASSOCIAZIONISMO</p>	<p>Il territorio della Valbrenta si caratterizza per una particolare propensione al volontariato e all'associazionismo in genere, tanto che con la nascita del nuovo Comune si è reso necessario dare ordine e uniformità alla materia attraverso l'approvazione di due regolamenti: uno che ha istituito l'albo delle associazioni e un altro che ha disciplinato la materia dei contributi e delle convenzioni. La pluralità di associazioni presenti nei territori degli ex Comuni fusi ha spinto a prevedere uno strumento di confronto e collaborazione tra le associazioni e il Comune, ispirandosi anche ai principi dettati dalla riforma del Terzo Settore: l'osservatorio delle associazioni, per favorire la partecipazione delle associazioni alle scelte dell'amministrazione comunale.</p> <p>È stato altresì previsto un importante strumento che prevede forme di collaborazione tra i Cittadini e l'Amministrazione Comunale per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, ispirandosi ai principi costituzionali della sussidiarietà. L'intervento di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani è infatti inteso quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e strumento per il pieno sviluppo della persona umana.</p> <p>I progetti previsti in ambito sociale, così come quelli legati alle politiche giovanili, ma anche alla cultura saranno incentrati sulla collaborazione con il volontariato e le associazioni, per far sì che siano attivate il più possibile le risorse umane, soprattutto giovanili in progetti che facciano sentire i cittadini protagonisti e promotori di sviluppo della comunità di appartenenza.</p>

POLITICA TRIBUTARIA

Si premette che l'art.1, comma 132, della Legge n. 56 del 07 aprile 2014 prevede che *“I comuni risultanti da una fusione possono mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione non oltre il quinto esercizio finanziario del nuovo comune. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al primo*

periodo non sono considerati gli esercizi finanziari in cui l'efficacia degli aumenti dei tributi o delle addizionali è sospesa in virtù di previsione legislativa".

Per l'anno 2021 in merito all'addizionale comunale all'IRPEF l'Amministrazione intende confermare quanto già in vigore nell'anno 2020, avviando nel contempo un'analisi volta ad arrivare ad un'uniformità di tassazione nel territorio comunale a partire dall'anno 2022. Le aliquote applicabili pertanto saranno le seguenti:

IMPORTI REDDITO	Campolongo sul Brenta	Cismon del Grappa	San Nazario	Valstagna
Esenzione per redditi fino ad Euro	10.000,00			12.000,00
Aliquota Unica	0,20 %		0,40 %	
Aliquote a scaglioni: Fino ad Euro 15.000,00				0,30 %
Da Euro 15.000,01 ad Euro 28.000,00				0,50 %
Da Euro 28.000,01 ad Euro 55.000,00				0,70 %
Da Euro 55.000,01 ad Euro 75.000,00				0,75 %
Oltre Euro 75.000,01				0,80%

In merito all'IMU, con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 30 settembre 2020, a seguito di quanto previsto nella Legge Finanziaria per l'anno 2020, sono state approvate le aliquote uniche dell'imposta municipale unica che l'Amministrazione conferma anche per l'anno 2021 come da prospetto seguente:

TIPO DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale categorie catastali A/1, A/8, A/9 e pertinenze	0,5% Detrazione € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale compresa cat. D/10	0,1%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,1%
Terreni agricoli	Esenti Comune Montano
Immobili produttivi cat. D ad eccezione della cat. D/10	0,95%
Altri immobili diversi dai precedenti	0,95%
Aree edificabili	0,95%

Per quanto riguarda la Tassa Rifiuti l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato, con delibera n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento della Tassa Rifiuti per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020. Si rimanda pertanto alla delibera del Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe.

POLITICA TARIFFARIA SERVIZI PUBBLICI

L'amministrazione comunale intende confermare le tariffe già in vigore nell'anno 2020. I servizi a domanda individuale sono definiti dal DM 31 dicembre 1983, così riassunti per quanto riguarda questo Comune:

- mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- trasporti e onoranze funebri, servizi cimiteriali ed illuminazioni votive;

Le tariffe per i servizi sopra indicati sono le seguenti:

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA – FINO AL 30 GIUGNO 2021		
FASCIA ISEE		TARIFFA
DA EURO	A EURO	IMPORTO
0,00 €	3.000,00 €	2,00 €
3.000,01 €	5.000,00 €	3,00 €
5.000,01 €	7.000,00 €	3,50 €
7.000,01 €	8.000,00 €	4,00 €
8.000,01 €	OLTRE	4,82 €

DIRITTI CIMITERIALI	
Tumulazione di salme in loculo fuori terra	€ 160,00
Inumazione salma	€ 275,00
Estumulazione straordinaria	€ 265,00
Estumulazione disposta dal Comune alla scadenza della concessione	Gratuita
Esumazione ordinaria disposta dal Comune per rotazione campo	Gratuita
Esumazione straordinaria, traslazione, condizionamento salma richiesto da privati	€ 285,00
Collocazione resti mortali/ceneri in cella ossario	€ 85,00
Collocazione resti mortali/ceneri in loculo o tomba a terra	€ 150,00
Collocazione resti mortali/ceneri in tomba di famiglia/cappella gentilizia	€ 180,00
Inumazione salme indecomposte provenienti da estumulazione o esumazione ordinaria	Gratuita
Tumulazione di salme in tomba di famiglia interrata	€ 285,00
Fornitura cassetine per deposizione resti mortali	€ 55,00
Diritti uscita salma	€ 50,00
Autorizzazione posa lapide	€ 50,00
Rilascio autorizzazione conservazione urna cineraria in abitazione	€ 25,00
Verifica circa la persistenza nel tempo, assenza di profanazione, urna cineraria	€ 25,00
Presa atto variazione indirizzo conservazione urna cineraria	€ 25,00

Per quanto concerne altri servizi pubblici forniti dall'Amministrazione si conferma anche per il triennio 2021/2023 la gratuità del servizio di trasporto scolastico. Per i servizi di assistenza sociale le tariffe applicate saranno le seguenti:

Servizio fornitura pasti a domicilio	€ 7,50/pasto
--------------------------------------	--------------

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE		
Fasce ISEE	% di partecipazione al costo orario	Tariffa oraria applicata
Da € 0 a € 5.000	19,00 %	€ 3,50
Da € 5.001 a € 10.000	34,57 %	€ 6,50
Da € 10.001 a € 18.000	50,53 %	€ 9,50
Da € 18.001 a € 25.000	78,72 %	€ 14,80
Oltre € 25.001	98,40 %	€ 18,50
Riduzione del 50% della quota di compartecipazione alla spesa per il servizio con due operatori		

EQUILIBRI FINANZIARI

L'art. 162, comma 6, del TUEL statuisce che il bilancio di previsione sia deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	379.796,41	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	23.074,58		
ENTRATE CORRENTI	2.562.800,00	SPESE CORRENTI	4.968.270,99
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.841.100,00		
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.090.500,00		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.091.850,00	SPESE CONTO CAPITALE	3.804.250,00
ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	8.989.120,99	TOTALE SPESE FINALI	8.772.520,99
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	RIMBORSO PRESTITI	216.600,00
ANTICIPAZIONI TESORERIA	1.000.000,00	RIMBORSO ANTICIPAZIONI	1.000.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI	1.070.000,00	SPESE PER CONTO TERZI	1.070.000,00
TOTALE	11.059.120,99	TOTALE	11.059.120,99

Lo stesso art. 162 comma 6 stabilisce inoltre che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti dalla legge.

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE SP. CORR.	64.496,41	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	23.074,58		

ENTRATE CORRENTI	2.562.800,00	SPESE CORRENTI	4.968.270,99
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.841.100,00		
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.090.500,00	RIMBORSO PRESTITI	216.600,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	200,00		
TOTALE	5.581.770,99	TOTALE	5.184.870,99
		MARGINE PER INVESTIMENTI	396.900,00

Infine, gli equilibri della situazione in conto capitale secondo il quale le entrate dei titoli 4 e 5 sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2 sono evidenziati nella tabella seguente:

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE SP. CAPIT.	315.300,00	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CAPITALE	0,00		
ENTRATE CORRENTI DESTINATE INVESTIMENTI	396.900,00		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.091.850,00	SPESE CONTO CAPITALE	3.804.250,00
		TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	200,00
DEVOLUZIONE MUTUI	0,00		
TOTALE	3.804.050,00	TOTALE	3.804.050,00

INDEBITAMENTO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che stabilisce che il Comune può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Nel triennio di riferimento non è previsto il ricorso all'indebitamento e la previsione di spesa per interessi passivi rientra nel limite sopra citato. Nel triennio l'indebitamento subirà la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	4.441.493,25	4.224.965,78	3.998.935,80
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-216.527,47	-226.029,98	-234.541,03
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.224.965,78	3.998.935,80	3.764.394,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registreranno la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	178.016,05	168.362,14	158.329,45
Quota capitale	216.527,47	226.029,98	234.541,03
Totale fine anno	394.543,52	394.392,12	392.870,48

Nell'anno 2021 è prevista la devoluzione della quota di mutuo non utilizzata a suo tempo dal Comune di San Nazario per la realizzazione della strada del complesso PIRUEA Guarnieri dell'importo di € 229.113,93 da destinare per € 91.000,00 ad interventi di asfaltatura nella municipalità di San Nazario ed € 138.113,93 per interventi di miglioramento ed abbattimento barriere architettoniche della sede comunale di Carpanè.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che l'ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

PIANO TRANSIZIONE DIGITALE

Entro il 28 febbraio 2021 le pubbliche amministrazioni devono rendere fruibili tutti i loro servizi in modalità digitale attraverso l'utilizzo esclusivo di SPID, carta di identità elettronica e carta nazionale dei servizi. A tal fine l'amministrazione sta adeguando il proprio sito internet per essere pienamente operativa con gli strumenti digitali previsti dalla normativa: il sito internet inoltre sarà pienamente accessibile secondo quanto previsto dalle linee guida dell'AGID, dalla Legge 4/2004 e dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106.

Gli obiettivi dell'amministrazione per l'anno 2021 sono quindi quelli di:

- Attivazione strumento di pagamento PAGO PA per il pagamento dei servizi comunali;
- Attivazione dell'ente sull'app IO;
- Attivazione istanze online sul sito internet comunale;
- Avvio creazione fascicolo digitale del cittadino;

PIANO ANTICORRUZIONE

In materia di prevenzione della corruzione, si ritiene che il DUP costituisca lo strumento idoneo per dare alla Giunta Comunale gli indirizzi in sede di approvazione del Piano al fine di incentivare la cultura della legalità nell'ente. Pertanto, si dovrà provvedere:

- all'approvazione del codice di comportamento dei dipendenti, considerate le Linee guida approvate da ANAC con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 e a seguito di un serio coinvolgimento della struttura organizzativa ed un confronto con le organizzazioni Sindacali, con l'obiettivo di rendere più forte la connessione tra i due strumenti;

- alla formazione di tutto il personale, prevedendo consone misure che tengano conto delle limitazioni legate al periodo di emergenza sanitaria da Covid-19, quale primaria misura di prevenzione della corruzione;
- alla mappatura dei processi alla luce delle indicazioni contenute nel PNA 2019, con particolare riguardo ai processi con più alto rischio corruttivo;
- all'avvio dell'attività di controllo con la previsione di un controllo semestrale a campione, a titolo di monitoraggio sulla corretta attuazione del Piano Triennale della Trasparenza da allegare al PTPCT, sulla pubblicazione dei dati nella varie sottosezioni della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
- alla previsione della puntuale attività di monitoraggio, con le relative tempistiche, da parte dei competenti responsabili degli obiettivi stabiliti dal Piano di rispettiva competenza e della successiva relazione in merito al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

UTILIZZO PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 28 dicembre 2020 è stata approvata la Convenzione con l'Unione Montana del Brenta, ora del Bassanese, per la gestione associata della funzione fondamentale di polizia locale ed amministrativa locale. Ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, l'Unione provvede ad incassare per conto dei Comuni i proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada mentre compete a quest'ultimi la programmazione, gestione e rendicontazione dei proventi al ministero dell'interno.

Il quarto comma dell'art.208 del Decreto Legislativo 30.04.1992, n.285 e successive modificazioni, come modificato dalla legge 29.07.2010, n. 210, dispone che una quota pari al 50 % dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 sia destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e servizi di polizia municipale;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, ammodernamento, manutenzione, messa a norma e manutenzione delle barriere a alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, ad interventi per la sicurezza stradale e tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado , di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e previdenza per il personale della polizia locale e a interventi a favore della mobilità ciclistica,

Le previsioni di entrata per sanzioni da violazione del codice della strada sono le seguenti:

Capitolo 21205	Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada	€ 207.000,00
Capitolo 32000	Incasso ruoli anni precedenti	€ 5.500,00
	TOTALE quota da destinare	€ 212.500,00
	Destinazione 50%	€ 106.250,00

Le destinazioni previste per la quota vincolata sono le seguenti:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO €
	Viabilità materiali di consumo – art. 208, comma 4 lettera a) interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale delle strade di proprietà dell'ente	26.500,00
31209	Art. 208, comma 4 lettera b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e servizi di polizia municipale.	5.000,00
105049	Viabilità – acquisto beni – art.208 comma 4 lettera c)	12.000,00
105108	Viabilità – prestazioni di servizi - art. 208, comma 4 lettera c)	30.000,00
105155	Viabilità – manutenzione pubblica illuminazione – art.208 comma 4 lett. b)	32.750,00
	TOTALE	106.250,00

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

L'ente, con delibera della Giunta Comunale n. 90 del 28 ottobre 2020, ha stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale 2021. In sede di redazione del bilancio di previsione, è stato l'anticipo all'anno 2021 dell'intervento di riqualificazione energetica della palestra di Via Dalla Zuanna:

OPERA	IMPORTO	FINANZIAMENTO	IMPORTO
Efficientamento energetico scuola primaria Cison del Grappa	830.000,00	Contributo AVEPA	725.700,00
		Fondi bilancio comunale	104.300,00
Riqualificazione energetica palestra	210.800,00	Fondi statali	140.000,00
		Avanzo vincolato	70.800,00
Lavori adeguamento sismico scuola primaria Cison del Grappa	370.000,00	Fondi Comune di Confine	370.000,00
Abbattimento barriere architettoniche sede comunale Carpanè	138.000,00	Devoluzione mutuo PIRUEA	138.000,00

PROGRAMMA ACQUISTI BENI E SERVIZI

L'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile n. 50 stabilisce:

- al comma 1 che *“Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”*;
- al comma 6 che *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”*.
- al comma 7 che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4”*;

Per il biennio 2021/2022 l'ente ha in programma il seguente piano di acquisizioni:

Settore	Tipologia	Oggetto	Importo stimato netto Iva	Annualità	Fonti di finanziamento	Procedura scelta contrente
Area IV – Servizi alla persona	Servizi	Servizio trasporto scolastico	€. 75.000,00	2021	Entrate proprie	Procedura evidenza pubblica
Area IV – Servizi alla persona	Servizi	Servizio assistenza domiciliare	€. 155.000,00	2021 - 2022	Entrate proprie e contribuzione utenti	Procedura evidenza pubblica
Area IV – Servizi alla persona	Servizi	Servizio pasti a domicilio	€. 45.000,00	2021 - 2022	Entrate proprie e contribuzione utenti	Procedura evidenza pubblica
Area I – Affari Istituzionali	Servizi	Servizi cimiteriali	€. 45.000,00	2021 - 2022	Entrate proprie e contribuzione utenti	Procedura evidenza pubblica
Area IV – Servizi alla persona	Servizi	Servizio refezione scolastica	€. 115.000,00	2021 - 2022	Entrate proprie e contribuzione utenti	Procedura evidenza pubblica
Area II – Economico Finanziaria	Forniture	Energia Elettrica	€ 225.000,00	2021 - 2022	Entrate proprie	CONVENZIONE CONSIP
Area II – Economico Finanziaria	Forniture	Gas Naturale	€ 110.000,00	2021 - 2022	Entrate proprie	CONVENZIONE CONSIP

RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

Con delibera del Commissario Prefettizio, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 3 del 11 marzo 2019 è stata approvata la dotazione organica dell'ente come sommatoria delle dotazioni organiche dei Comuni fusi. Successivamente, con l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022, la dotazione organica è stata rideterminata sulla base delle esigenze funzionali dell'ente. Inoltre, con delibera della Giunta Comunale n. 5 del 20 gennaio 2021, si è proceduto alla trasformazione del posto di Istruttore Direttivo categoria D1 a tempo pieno assegnato all'Area IV in Istruttore Amministrativo a tempo pieno categoria C1. Pertanto, la dotazione organica comunale è la seguente:

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	ACCESSO	ATTUALE	ORARIO	VACANTE
AREA I - AFFARI ISTITUZIONALI	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D1		36/36	
AREA I - AFFARI ISTITUZIONALI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	C4	36/36	
AREA I - AFFARI ISTITUZIONALI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1		36/36	X
AREA I - AFFARI ISTITUZIONALI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	C2	36/36	
AREA I - AFFARI ISTITUZIONALI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3	B5	30/36	
AREA I - AFFARI ISTITUZIONALI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3		36/36	
AREA II - BILANCIO PERSONALE	FUNZIONARIO DIRETTIVO	D3	D4	36/36	
AREA II - BILANCIO PERSONALE	FUNZIONARIO DIRETTIVO	D3	D4	36/36	
AREA II - BILANCIO PERSONALE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	C6	36/36	
AREA II - BILANCIO PERSONALE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	C2	30/36	
AREA II - BILANCIO PERSONALE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1		30/36	X
AREA III – TRIBUTI	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D1	D6	36/36	
AREA III – TRIBUTI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	C2	36/36	
AREA IV - SERVIZI ALLA PERSONA	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D1		36/36	
AREA IV - SERVIZI ALLA PERSONA	ASSISTENTE SOCIALE	D1	D2	30/36	
AREA IV - SERVIZI ALLA PERSONA	OPERATORE MUSEALE	C1		21/36	X

AREA IV - SERVIZI ALLA PERSONA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1		36/36	X
AREA V - LAVORI PUBBLICI	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D1	D4	36/36	
AREA VII - MANUTENZIONI	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D1	D3	32/36	
AREA VII - URBANISTICA	FUNZIONARIO DIRETTIVO	D3	D6	36/36	
AREA VII - URBANISTICA	ISTRUTTORE TECNICO	C1	C5	25/36	
AREA VII - URBANISTICA	GUARDIA BOSCHIVA	C1	C5	36/36	
AREA VII - MANUTENZIONI	FUNZIONARIO DIRETTIVO	D3	D5	36/36	
AREA VII - MANUTENZIONI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	C3	36/36	
AREA VII - MANUTENZIONI	OPERAIO SPECIALIZZATO	B3	B4	36/36	
AREA VII - MANUTENZIONI	OPERAIO SPECIALIZZATO	B3	B8	36/36	
AREA VII - MANUTENZIONI	OPERAIO SPECIALIZZATO	B3		32/36	
AREA VII - MANUTENZIONI	OPERAIO SPECIALIZZATO	B3	B8	36/36	
AREA VII - MANUTENZIONI	OPERAIO SPECIALIZZATO	B3		36/36	X
AREA VII - MANUTENZIONI	AUSILIARIO	A1		30/36	

L'ente inoltre, essendo costituito per fusione al 30 gennaio 2019, è soggetto parzialmente alla normativa in materia di assunzioni e spesa di personale. Infatti, il vigente art. 1 comma 450 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 prevede che il limite di spesa di personale applicabile agli enti nati per fusione dei Comuni è dato dalla media della spesa di personale sostenuta da ciascun Ente nel triennio precedente alla fusione. Il limite di spesa è stato quantificato in € 1.319.627,19.

Nella redazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale la spesa potenziale massima della dotazione organica comunale, così come codificata dalle linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018, deve essere inferiore al limite sopra indicato. La programmazione delle assunzioni di personale quindi deve tenere conto sia della spesa dei dipendenti in servizio, di quelli cessati ed in cessazione e di quelli previsti in assunzione. La spesa presunta della dotazione organica attualmente vigente, comprensiva delle spese di personale afferenti all'Unione Montana del Bassanese, è pari ad € 1.262.159,82.

Pertanto, il sopra citato art. 1 comma 450 della Legge n. 190/2014 prevede che, nel rispetto del limite di spesa sopra indicato e del limite complessivo definito a legislazione vigente tenuti presenti gli equilibri di bilancio, al Comune istituito per fusione non si applichino, nei primi 5 anni dalla fusione, specifici vincoli e limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato. Sempre in tema di vincoli assunzionali è da ricordare che:

- Part. 1 comma 118 della Legge 07 aprile 2014, n. 56 che dispone che *“Al comune istituito a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti si applicano, in quanto compatibili, le norme di maggior favore, incentivazione e semplificazione previste per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per le unioni di comuni?”*;
- Part. 1 comma 557 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante *“I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni*

di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza”;

Nell'ambito di questo quadro, per il triennio 2021/2023 è previsto il successivo piano occupazionale:

PROFILO	RAPPORTO CONTRATTUALE	2021	2022	2023
Istruttore amministrativo area IV	Tempo indeterminato	X		

Relativamente ai rapporti di lavoro a tempo determinato, essendo gli stessi legati ad esigenze temporanee ed improvvise, potranno essere attivati direttamente dal Responsabile dell'Area Personale, su indicazione della Giunta Comunale, nei limiti di spesa previsti dal bilancio di previsione ed in materia di personale. E' in previsione inoltre di attivare l'assunzione di un profilo di istruttore tecnico a tempo parziale e determinato da destinare al potenziamento dell'ufficio edilizia privata per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del DL 34/2020, come previsto dalla Legge finanziaria per l'anno 2021. Tale spesa è assistita da contributo statale da richiedere al Ministero dello Sviluppo Economico, a valere su un Fondo stanziato di € 10 milioni, a seguito di emanazione di apposito decreto attuativo della previsione legislativa. La spesa per l'assunzione di cui trattasi, per la parte che potrà essere coperta da contributo statale, potrà superare anche i limiti previsti dall'art.1 comma 450 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Nell'anno 2021 l'ente si riserva di attivare, qualora vi fossero le necessità, n. 1 Convenzione con Istituti Superiori per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento.

L'ente infine, ha adottato, con delibera della Giunta Comunale n. 85 del 16 settembre 2019, il piano delle azioni positive per il triennio 2019/2021 dando atto, con la successiva delibera n. 86, che attualmente nella struttura dell'ente non sono presenti dipendenti in soprannumero ovvero in eccedenza.

PIANO ALIENAZIONE IMMOBILIARI

L'art.58 della Legge n.133 del 6 agosto 2008 all'art.58, al comma 1 prevede che *“per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”*. Il comma 2 del medesimo art.58 che stabilisce inoltre che *“l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione*

sovra-ordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente”. Per il triennio 2021/2023, è stata prevista l’alienazione dei seguenti beni immobili:

Sezione	Tipologia ed ubicazione dell'immobile	modalità di valorizzazione	dati catastali		valore indicativo
			fg	mapp.	
C (terreni) S (urbano) SAN NAZARIO	relitto stradale in via Col Moschin	alienazione	2	769	Da definire
	terreno in località Carpanè	alienazione	18	535	3.520,00
	terreno in via Cecconi	alienazione	19	1389 (parte)	600,00

Sezione	tipologia ed ubicazione dell'immobile	modalità di valorizzazione	dati catastali		valore indicativo	
D (terreni) T (urbano) VALSTAGNA	locali ad uso commerciale-artigianale in via Oliero di Sotto	alienazione	25	309 sub 1	90.000,00	
	porzione di fabbricato in via Val Frenzela	alienazione	2	763 sub 2	20.000,00	
	unità immobiliari a proprietà indivisa in via D.M. Ferrazzi, 38 -40 , più terreni	alienazione	9		153 sub 4	58.115,60 (in atto)
					153 sub 3	
					153 sub 6	
					153 sub 5	
					571 sub 2	
					571 sub 1	
					571 sub 3	
					135	
136						
230						
231						
232						
233						
570						
571						
574						
730						
731						
152						
		13	39	87		
	alloggio in via Oliero di Sotto 5 piano 1°	alienazione	25	309 sub 2	55.000,00	
	alloggio in via Oliero di Sotto 5c piano 1°	alienazione	25	309 sub 3	55.000,00	
	terreno in via Oliero di Sotto antistante il civico 9	alienazione	25	309 (parte)	500,00	
	terreno in via Capovilla antistante locale “La Villetta”	alienazione	2	demanio	4.050,00	

Ai sensi dell’art. 1, comma 866 della Legge 205/2017, i proventi da alienazioni patrimoniali possono concorrere al raggiungimento dell’equilibrio corrente del bilancio: è prevista infatti la possibilità per gli enti locali di utilizzare queste risorse, anche se derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell’anno, o in anticipo rispetto all’originario piano di ammortamento. La possibilità è consentita agli enti che dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell’esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2, che non abbiano registrato, in sede di bilancio

di previsione, incrementi di spesa corrente ricorrente e che siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si fa presente inoltre che il vigente art. 56-bis, comma 11, del D.L. 69/2013 impone agli enti territoriali di destinare alla riduzione del proprio indebitamento la quota del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile: qualora nel corso dell'esercizio non si sia provveduto ad estinguere anticipatamente prestiti, la parte non utilizzata confluisce, in sede di rendiconto, nella parte vincolata dell'avanzo d'amministrazione.

AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI

L'art. 3 comma 56 della legge 244/2007, come modificato dall'art. 46, comma 2, della legge 06 agosto 2008, n. 133 recita prevede che il limite della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione. Sono esclusi dal computo della spesa i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle opere pubbliche in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO. PP. approvato dal Consiglio Comunale ed altre progettazioni previste tra le spese d'investimento;
2. casi in cui l'incarico di collaborazione è previsto dalla legge come obbligatorio, o è disciplinato dalle normative di settore;
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente;
4. rappresentanza e patrocinio legale;
5. incarichi notarili.

Nel triennio 2021/2023 è previsto l'affidamento di incarichi che, a titolo esemplificativo, possono essere riassunti nel seguente elenco:

- Incarichi di collaborazione autonoma per la risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale e che richiedono elevata specializzazione, preordinate a prevenire controversie giurisdizionali o a limitare i rischi di soccombenza in futuri giudizi: in tal caso il soggetto deve preferibilmente essere individuato nel legale che, eventualmente sosterrà le ragioni in giudizio;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di gestione del territorio o di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela e gestione ambientale;
- Incarichi di consulenza/collaborazione occasionale per stime valori aree/beni immobiliari/procedure di usucapione/frazionamenti ecc.;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di processi innovativi della pubblica amministrazione con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di

comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato;

- Incarichi di collaborazione autonoma in materia tributaria, contabile e di gestione del personale legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse e la risoluzione di questioni tecniche o legali;

Cap.	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
13115	01.03-1.03.02.10.001	INCARICHI STUDIO RICERCA CONSULENZE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
16115	01.06-1.03.02.10.001	INCARICHI STUDIO RICERCA CONSULENZE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
20115	01.10-1.03.02.10.001	INCARICHI STUDIO RICERCA CONSULENZE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
21115	01.11-1.03.02.10.001	INCARICHI STUDIO RICERCA CONSULENZE	2.500,00	2.500,00	2.500,00

PERMESSI DI COSTRUIRE

Ai sensi dei commi 460 e 461 dell'art. 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 i contributi dai permessi di costruire e le relative sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche (inserito con Art. 1-bis. D.L. 16-10-2017 n. 148).

Gli interventi sopra elencati sono generalmente contabilizzati nel titolo II della spesa, tranne la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Nell'ipotesi in cui l'Ente utilizzi i contributi da permessi di costruire per finanziare le spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nel prospetto per la dimostrazione degli equilibri, la quota dei contributi che finanzia il titolo I della spesa deve essere indicata nella cella I) "*Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili*". Per opere di urbanizzazione primaria si intendono strade residenziali, spazi di sosta o parcheggio, fognature, rete idrica, elettrica e gas, pubblica illuminazione, spazi di verde attrezzato e cimiteri mentre per opere di urbanizzazione secondaria si intendono asili nido e scuole materne, scuole dell'obbligo, chiese ed edifici religiosi, impianti sportivi di quartiere, aree verdi, centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie.

La previsione di oneri di urbanizzazione per il triennio ammonta ad € 36.000,00 e l'impiego sarà definito, con apposita variazione di bilancio ad avvenuto accertamento delle somme, nel rispetto dei vincoli normativi sopra citati e con destinazione al titolo II della spesa.

Valbrenta, 23 febbraio 2021

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il Responsabile Finanziario